

Roma, 17 novembre 2015

Al Sottosegretario alle Infrastrutture e Trasporti
On. Umberto Del Basso De Caro

Al Capo di Gabinetto
del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Dr. Mauro Bonaretti

Al Direttore della Direzione generale sicurezza stradale
Ministero Infrastrutture e Trasporti
Ing. Sergio Dondolini

Oggetto: Calendario divieti circolazione 2016 - Proposte dell'autotrasporto

A seguito dell'incontro del 12 novembre scorso, nel corso del quale codesto Ministero ha illustrato la bozza del nuovo calendario dei divieti di circolazione, le scriventi associazioni intendono riassumere le richieste anticipate in tale riunione, al fine di rendere organiche le richieste del settore.

La bozza di calendario presentata ripropone un vecchio schema, peraltro in alcuni casi, peggiorativo rispetto all'attuale calendario, come nel caso del martedì dopo Pasqua, facendo registrare un passo indietro rispetto all'impegno politico di accompagnare la ripresa con un aumento della produttività, riducendo al minimo le giornate di divieto, in particolare nelle giornate non festive (venerdì e sabato).

Per questi motivi, le scriventi Associazioni chiedono di espungere dal calendario dei divieti le seguenti giornate:

- **martedì 29 marzo**, giornata già eliminata quest'anno, primo giorno lavorativo dopo le festività che, se mantenuta comporterebbe cinque giorni consecutivi di inattività, del tutto insostenibili; pur apprezzando la proposta di mediazione emersa al tavolo, in un'ottica di ottimizzazione delle attività di trasporto e logistiche, resta comunque preferibile eliminare tale giornata;
- **venerdì 25 marzo, 29 luglio e 5 agosto;**
- **sabato 24 dicembre.**

Per quanto riguarda le giornate di sabato del periodo estivo (sabato 2, 9, 16, 23, 30 luglio e 6, 20, 27 agosto), si chiede almeno la rimodulazione dell'inizio del divieto, portandolo alle ore 9.00, facendo così registrare un seppure minimo alleggerimento dei divieti.

Le scriventi associazioni vedono inoltre con favore la proposta di riduzione dell'orario di divieto in alcune giornate di domenica dei mesi non estivi (art.1, lettera a) – con l'inizio divieto a partire dalle ore 14,00 - tenuto conto che l'attuale regolamentazione non consente di eliminare le giornate festive; chiedono di valutare inoltre la possibilità di stabilire - nelle altre domeniche - l'inizio del divieto alle ore 9,00 (anziché alle ore 8,00) per agevolare le operazioni di rientro dei veicoli in circolazione.

Nel prendere atto che non ci sono le condizioni per inserire i "cicli continui" nella deroga generale, chiedono almeno un'estensione a 6 mesi della durata delle autorizzazioni prefettizie, contro i 4 mesi proposti da codesta Direzione, condividendo peraltro la scelta di individuare la Prefettura del luogo di stabilimento della produzione come ufficio cui indirizzare le richieste di autorizzazioni in deroga, anche al fine di evitare comportamenti difformi nel rilascio dei titoli.

Esprimono apprezzamento per la stabilizzazione della deroga per i trasporti combinati internazionali introdotta nel 2015 a titolo sperimentale – seppur limitata nel combinato ferroviario ad un raggio di 150 km in linea d'aria – ma ritengono che tale deroga debba essere estesa, con le stesse modalità, anche ai trasporti combinati nazionali, al fine di rendere più semplice e funzionale con il piano della portualità e della logistica varato dal Governo, la regolamentazione dell'*ultimo miglio*.

Appare evidente che talune scelte potrebbero essere meglio valutate in presenza di puntuali dati statistici sull'andamento del traffico veicolare in particolari giornate e pertanto si ribadisce la richiesta di rendere noti tali elementi nei tempi utili all'emanazione del calendario.

Le scriventi associazioni sono certe che codesta Direzione terrà in massima considerazione le istanze del mondo produttivo, contemperando al tempo stesso l'esigenza di sicurezza della circolazione.

Si porgono con l'occasione cordiali saluti.

IL PRESIDENTE ANITA
Thomas Baumgartner



IL PRESIDENTE UNATRAS
Amedeo Genedani

